



COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

Sessione Ordinaria di 1^a convocazione Seduta Pubblica

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Moro Davide

Oggetto: Nomina di tre rappresentanti dell'Amministrazione Comunale in seno al Consiglio Direttivo della Pro Loco di Due Carrare (art. 6 atto costitutivo).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

N. **291** reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

L'anno duemilasedici, addì diciannove del mese di aprile alle ore 20.30 nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale

..... **29 APR. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. I
Sindaco	Moro Davide	X		
Consigliere	Rosina Andrea	X		
Consigliere	Mattiolo Filippo	X		
Consigliere	Favero Gino	X		
Consigliere	Carpanese Alice	X		
Consigliere	Penello Laura	X		
Consigliere	Gazzabin Serena	X		
Consigliere	Pizzo Giovanni	X		
Consigliere	Menegazzo Cinzia	X		
Consigliere	Garbo Claudio	X		
Consigliere	Gallinaro Giulia	X		
Consigliere	Menegazzo Nicola	X		
Consigliere	Crivellaro Giampietro	X		

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio
E' DIVENUTA ESECUTIVA
 Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa alla seduta la Sig.ra Merlo Annalisa Segretario Comunale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.Moro Davide, nella sua qualità di Sindaco del Comune assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto.
Scrutatori sono i sigg.ri: Pizzo Giovanni- Menegazzo Cinzia - Garbo Claudio

Il
E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
 Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

Copia conforme all'originale.
Li, **29** APRILE 2016
IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETARIA
Bertipaglia Catia



Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/04/2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. ed int.

POSITIVO

Li, 19/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Bertipaglia Catia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

POSITIVO

Li, 19/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Quarantin Luigino

Oggetto: Nomina di tre rappresentanti dell'Amministrazione Comunale in seno al Consiglio Direttivo della Pro Loco di Due Carrare (art. 6 atto costitutivo).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che in seguito al rinnovo dell'Amministrazione Comunale proclamata eletta a seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 31 maggio 2015, necessita nominare i nuovi rappresentanti dell'Amministrazione in seno al Consiglio Direttivo della "Associazione Pro Loco di Due Carrare (PD)" della cui costituzione è stato preso atto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 27.09.2006, nonché come previsto dall'art. 6 dell'atto costitutivo della Pro-Loce stessa;

Richiamata la deliberazione di C.C. 55 del 16/10/2015 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto, secondo quanto prevede l'art. 1 del vigente Regolamento delle Commissioni Comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 86 del 28.12.2006, ad istituire le Commissioni Comunali Consultive permanenti nonché le consulte, stabilendone la composizione numerica e i compiti e si è stabilito di mantenere altresì in vita anche **gli organismi previsti dagli attuali statuti, regolamenti comunali e convenzioni in essere** e riservando a separato atto la nomina dei componenti;

Considerato che l'art. 6 dell'atto costitutivo della PRO-LOCO prevede che nel consiglio Direttivo della Pro Loco sia presente di diritto la rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, **con 3 rappresentanti, di cui 1 appartenente alla minoranza consiliare**, con solo voto consultivo;

Richiamato l'art. 10 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190." Il quale prevede al comma 1 i casi di incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali, ed ai commi 2 e 3 così testualmente recita:

"2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;

b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse."

Richiamato il Parere dell'ANAC 30/04/2015 ad oggetto: AG 33/2015/AC - Regione Friuli Venezia Giulia - art. 7, comma 2, d.lgs. 235/2012 – componenti commissioni consultive – applicabilità, il quale conclude come segue:

....omissis..... "Dunque, anche sulla base di un'interpretazione sistematica delle disposizioni sopra riportate, appare evidente la volontà del legislatore di considerare le situazioni di cui all'art. 7, comma

1 (e di cui all'art. 10, comma 1), ostative al conferimento di qualsiasi incarico/nomina di competenza degli enti sopra citati – siano essi con potestà amministrative o meno - in quanto le stesse si configurano alla stregua di un requisito negativo ai fini della capacità di partecipare alla competizione elettorale e di mantenere la carica, nonché di assumere i predetti incarichi.”

Per tutto quanto sopra si ritiene, pertanto, che ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 235/2012, il divieto previsto al comma 1, debba essere esteso a tutti gli incarichi di competenza regionale (oltre quelli contemplati nel comma 1), sia in relazione ad incarichi amministrativi, **sia in relazione a commissione consultive o ad altri organismi, anche privi di potestà amministrative.** Lo stesso divieto opera, altresì, ai sensi dell'art. 10, comma 2, per tutti gli incarichi di competenza provinciale, comunale o circoscrizionale, oltre quelli contemplati nel comma 1 della stessa disposizione.”

Considerato che i componenti da nominare sono consiglieri comunali già in possesso dei requisiti di cui sopra;

Richiamato inoltre l'art. 64 comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e succ mod e int. secondo cui il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15/6/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 1 comma 136 della Legge 56 del 7 aprile 2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che prevede l'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente nella quale, relativamente ai gettoni di presenza spettanti ai **consiglieri** ai sensi dell'art. 82 comma 2 del D.L.gs 267/2000, per la **partecipazione a commissioni**, ai fini dell'invarianza della spesa, si è stabilito che gli stessi non saranno corrisposti ad alcun consigliere per la partecipazione ad alcuna commissione di qualsiasi tipo;

Sentite le seguenti designazioni dei capi gruppo consiliari:

- per la maggioranza: Filippo Mattiolo e Alice Carpanese
- per le opposizioni: Nicola Menegazzo e Giampietro Crivellaro

Sentiti gli interventi registrati nel corso della discussione aperta sull'argomento, come riportati **nell'allegato A)** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. e int;

Preso atto che la votazione avviene per schede segrete, con il controllo degli scrutatori;

Presenti	n. 13
Votanti	n. 13
astenuti	n. 0

hanno ottenuto voti i Signori:

Filippo Mattiolo	n. 5
Alice Carpanese	n. 4
Nicola Menegazzo	n. 4
schede bianche	n. 0
schede nulle	n. 0

Visto l'esito delle votazioni;

DELIBERA

1) **di nominare** quali nuovi rappresentanti di questa Amministrazione in seno al Consiglio Direttivo della “Associazione Pro Loco di Due Carrare (PD)” i Signori:

- Consigliere Sig. Filippo Mattiolo per la maggioranza
- Consiglierae Sig.ra Alice Carpanese per la maggioranza
- Consigliere Sig. Nicola Menegazzo per le opposizioni

i quali sono in possesso dei requisiti di candidabilità di cui all' art. 10 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

2) di dare atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15/6/2015, citata in premessa, esecutiva ai sensi di legge, nell'adempiere all'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente ai sensi art. 1 comma 136 della Legge 56 del 7 aprile 2014, si è stabilito che, relativamente ai gettoni di presenza spettanti ai consiglieri ai sensi dell'art. 82 comma 2 del D.L.gs. 267/2000, per la partecipazione a commissioni, ai fini dell'invarianza della spesa, gli stessi non saranno corrisposti ad alcun consigliere comunale per la partecipazione ad alcuna commissione di qualsiasi tipo;

3) di dare atto che si provvederà alle necessarie e obbligatorie pubblicazioni del presente provvedimento qualora previste, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e della L. 190 del 6-11-2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Successivamente

Considerata l'urgenza di dar corso agli ulteriori adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»

Presenti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

Allegato A) - verbale di discussione

Allegato A) alla deliberazione di C.C. n. 5 del 19.04.2016
Interventi registrati nel corso della discussione

SINDACO

Siamo al punto n. 4 dell'ordine del giorno.

Discussione generale

CONSIGLIERE CRIVELLARO

Avevo già sollevato questo problema ancora l'anno scorso per quanto riguarda le rappresentanze del Consiglio comunale all'interno della Pro loco. Siamo arrivati a questo punto dopo un anno di gestione della Pro loco, che per me è la madre di tutte le associazioni in un paese ed è l'unica associazione che può avere un rapporto diretto con l'Amministrazione. Sappiamo benissimo amministratori che alcuni passaggi non possiamo delegarli ad altri, ma possiamo farli transitare attraverso la Pro loco, quindi dovrebbe essere un'associazione che rappresenta anche tutto il territorio e anche l'Amministrazione. Io non capisco come mai quest'anno la Pro loco abbia operato senza avere dei rappresentanti all'interno del Cda del Consiglio di rappresentanza all'interno della struttura. Non capisco neanche come siano stati erogati dei finanziamenti alla Pro loco che ha gestito. Comunque in questo momento so che hanno rinnovato il direttivo. Ero in attesa che fosse migliorata la situazione a livello di Commissioni o rappresentanze. Ho visto che si va al rinnovo e si va a nominare delle persone all'interno di questa struttura senza considerare le rappresentanze politiche che ci sono all'interno di questo Consiglio. Sicuramente qualcuno viene penalizzato, come è stato penalizzato nelle Commissioni. Sappiamo che le Commissioni non sono ancora operative, perché non hanno ancora avuto modo di confrontarsi in maniera fattiva, però mi dispiace che si arrivi ancora una volta in Consiglio comunale a deliberare una questione così importante senza aver preso le dovute precauzioni. Adesso ci sarà il Segretario comunale che sarà preparato molto più di me per capire se un finanziamento era possibile destinarlo ad un Consiglio che in pratica non aveva rappresentanze comunali all'interno, sarà il Segretario comunale che deciderà se le rappresentanze attuali possono essere complete. Fatto sta che personalmente, e anche a nome del mio gruppo, non posso condividere questo tipo di atteggiamento. La Pro loco è un'associazione importante, ha delle persone che si adoperano in maniera volontaria, che hanno tutto il mio rispetto e il mio sostegno, però certi passaggi burocratici o fiscali devono essere ad esempio per altre associazioni, non deve essere un pretesto per liberatorie personali a queste associazioni. Quindi in bocca al lupo ai rappresentanti che saranno eletti in questa struttura e che facciano il reale controllo e verifica di quanto dovrebbe essere gestito dalla Pro loco stessa.

SINDACO

Una precisazione. L'articolo 6 dell'atto costitutivo della Pro loco prevede dei rappresentanti dell'Amministrazione dentro il Consiglio direttivo della Pro loco stessa e non viceversa. Per quanto riguarda le Commissioni, queste sono state rese operative il 16 dicembre 2015, la Commissione ambiente innovazione e risparmio energetico non si è ancora riunita, la Commissione comunicazione è stata riunita, la Commissione cultura un paio di volte, la Commissione scuola un paio di volte, la Commissione sociale e pari opportunità è stata riunita la settimana scorsa, Commissione statuto e regolamenti andrà ad essere riunita questo giovedì per rivedere i due regolamenti a cui dobbiamo apportare le modifiche, Commissione consiliare urbanistica e lavori pubblici è stata riunita la settimana scorsa, la consulta delle associazioni è stata riunita, la consulta dei giovani è stata riunita una volta, la consulta delle attività produttive si sono ritrovati, la consulta dello sport non ancora. Poi abbiamo delle Commissioni tecniche come nido e scuola materna che si ritroveranno per verificare l'andamento delle strutture ad esse collegate. Questo giusto per rimarcare le tue affermazioni, Giampietro, quando dici che le Commissioni non stanno lavorando.

CONSIGLIERE CRIVELLARO

Signor Sindaco, non mi risulta che si sia riunita la Commissione scuola due volte. O non ci avete invitati.

INTERVENTO

Una volta è stata riunita la Commissione scuola.

CONSIGLIERE CRIVELLARO

Allora bisognerebbe precisare anche che cosa è stato discusso in queste riunioni. Se è stata una riunione di presentazione dei commissari, lo accetto, ma che sia stato costruito qualcosa in queste Commissioni, è un'altra cosa. È stata annoverata tutta una serie di Commissioni dove io ho sentito che qualcuna ha iniziato a prendere in mano la questione, altre hanno solo fatto un momento di incontro. Ho partecipato personalmente a quella attività produttiva, eravamo in due e sicuramente non è scaturito nulla. Ed era una riunione che era collegata al bilancio. Quindi non è che sia stata una Commissione, una consulta o qualcosa del genere che abbia discusso su qualche argomento. È soltanto stato presentato il bilancio e basta. Ma se dobbiamo fare le Commissioni in questa maniera, signor Sindaco, lasciamo che le cose stiano come stanno, noi guardiamo la televisione e siamo a posto.

SINDACO

Sono contento che tu abbia precisato il volantino che hai mandato in giro, che di fatto aveva detto una bugia e quindi le tue stesse parole hanno confermato che le Commissioni si sono trovate. Giustamente a tuo modo di vedere non funzionano come devono, dal nostro punto di vista invece stanno cominciando a lavorare e operano. Comunque, sono contento che le tue parole abbiano contribuito a smentire il volantino che il tuo gruppo ha messo in giro dicendo delle bugie.

CONSIGLIERE CRIVELLARO

Io non ho mai parlato di bugie, signor Sindaco. Se questo è l'atteggiamento del Sindaco, sarà mio impegno comportarmi di conseguenza.

CONSIGLIERE MENEGAZZO NICOLA

Come gruppo Due Carrare per il futuro, volevo dire che condividiamo le osservazioni del consigliere Crivellaro sul ritardo nella convocazione delle Commissioni. Volevo dare la mia disponibilità per la Commissione Pro loco, qualora qualche collega intendesse darmi questa possibilità.

ASSESSORE ROSINA

Se posso dire due parole rapidissime. Il discorso della Pro loco l'ho analizzato, parliamo di problematiche fiscali, giuridiche, presenza, non presenza io l'ho analizzato, mi sono fatto sentire quando ero capogruppo nei cinque anni precedenti, ma io da quando sono stato nominato, essendo stato nominato in Commissione, facendo parte di diritto della Pro loco, non hanno mai in cinque anni convocato, ma neanche una telefonata. Quindi non lo so se sia mancanza di coordinamento o a cosa sia imputabile, tanto più che le elezioni di marzo, almeno chiedo conferma a qualcuno che magari è stato più attento di me, nemmeno per le elezioni di marzo è arrivato alcun tipo di invito, almeno una presenza non dico formale di rito, perché la Commissione non è ancora stata creata, ma almeno una presenza informale non dico di ossequio ma di rispetto nei confronti dell'Amministrazione. Rispetto intendo sia l'opposizione che la maggioranza. Ho trovato anch'io queste difficoltà. Spero che con questa nomina si dipani la matassa. Vedremo strada facendo.

ASSESSORA MENEGAZZO CINZIA

Volevo fare una precisazione sulla Commissione sociale. Purtroppo le Commissioni sono state formalizzate a dicembre, poi per motivi personali dell'Assessore non siamo riusciti a convocarla prima. Il 1 aprile abbiamo deciso, appena insediata, di convocarla subito quindi abbastanza in fretta. La Commissione secondo me è andata bene, in quanto non solo ci siamo presentati, ma abbiamo anche deciso una piccola progettualità, di parlare di regolamenti, di rivederci, era presente anche Giulia, sa di cosa abbiamo parlato. Per cui, la Commissione non può lavorare una volta che si è incontrata, ma adesso appena presentato il bilancio, passato questo momento di scadenze, si riunirà nuovamente e continuerà a lavorare. Questa è la mia precisazione sulla Commissione.

CONSIGLIERA CARPANESE

Per quanto riguarda la Commissione cultura e la consulta giovani, posso dire che il primo incontro è stato conoscitivo, però fin da subito si è cercato di spronare le persone che partecipano

sia alla consulta che alla Commissione a dare il loro contributo per delle proposte, delle iniziative in queste due ambiti. Ovviamente il primo incontro non può essere che conoscitivo, ho cercato di raccontare le nostre iniziative, le nostre linee guida, i nostri progetti, e di capire come sia i membri da noi eletti che quelli eletti dall'opposizione, potessero ritrovarsi per degli obiettivi o degli interessi da sviluppare nel tempo. Quindi è vero che è stato un primo incontro conoscitivo, però si sono intanto messi dei semi che nelle prossime riunioni che convocheremo sicuramente prima dell'estate, potranno continuare a crescere e portare i loro frutti.

ASSESSORE FAVERO

Dico anch'io due parole sulle Commissioni comunicazione e innovazione. La Commissione comunicazione è stata una delle prime a riunirsi, è stata riunita in modo informale ma con una risposta molto positiva e molto propositiva da parte dei componenti, e ci siamo anche già spartiti il lavoro, nel senso che si sono formati dei sottogruppi di lavoro che non mi hanno ancora comunicato i risultati, solo che poi sono stato piuttosto impegnato in tutti i lavori di bilancio e quindi non ho sollecitato la presentazione, perché non avrei avuto il tempo materiale di seguirli e di riconvocare la Commissione.

Per quanto riguarda la Commissione ambiente, innovazione e risparmio energetico, non sono ancora riuscito a riunirla, anche perché vorrei avere un po' il quadro dell'idea complessiva della direzione in cui vorremmo proporre di muoverci, poi sarà anche la Commissione ad aggiustare il tiro eventualmente, ma spero che già magari prima di approvare il bilancio, posso tentare di mandare una convocazione per subito dopo l'approvazione del bilancio, quindi per i primi giorni di maggio.

CONSIGLIERE GARBO

Solo una piccola precisazione. Sicuramente la formazione delle Commissioni in questo tipo di legislatura si è prefigurata in maniera diversa rispetto a quello che era in passato, perché le caratteristiche dei commissari dovevano rispondere anche a delle caratteristiche particolari, tanto quanto quelle a cui devono rispondere i Consiglieri comunali. Sicuramente la cosa si è protratta e anche in una Commissione, tutte sono importanti, comunque anche per conto mio questa Commissione ambiente, risparmio energetico è una Commissione importante, però praticamente viene fuori quasi dopo undici mesi dall'insediamento. Considerando che ci sono tutta una serie di cose che il Comune di Due Carrare si è impegnato, anche attraverso il Patto dei Sindaci, l'approvazione del Paes e così via, far passare un anno senza mettere mano a questo tipo di cose, non è eccezionale. Scusatemi, ma la mia sottolineatura va in negativo in questo senso. Dopo, tutto si può aggiustare. Vediamo. Però attraverso il Paes il Comune di Due Carrare ha sottoscritto un impegno che entro il 2020 ci saranno delle cose che saranno fatte oltre a quelle già fatte. Per cui, aver perso un ulteriore anno non è eccezionale. Questa è la nostra sottolineatura.

SINDACO

Procediamo alla nomina dei tre rappresentanti dell'Amministrazione comunale. Abbiamo Nicola Menegazzo come rappresentante dell'opposizione, Filippo Mattiolo chi nomini?

Votazione segreta.

CONSIGLIERE GARBO

I nomi vanno proposti, che poi la votazione sia segreta è un'altra cosa.

CONSIGLIERE MATTIOLO

La maggioranza propone il consigliere Filippo Mattiolo e la consigliera Alice Carpanese.

SINDACO

Comunico l'esito della votazione.

Hanno riportato voti:

Mattiolo Filippo	05
Carpanese Alice	04
Menegazzo Nicola	04

Proclamo pertanto rappresentanti dell'Amministrazione comunale in seno al Consiglio direttivo della Pro loco di Due Carrare Nicola Menegazzo, Alice Carpanese, Filippo Mattiolo.

Votiamo l'immediata esecutività.

Favorevoli 13

Il Consiglio approva.